CSV TARANTO

PIANO OPERATIVO ANNUALE
2020

PREMESSA

L'annualità 2020 deve essere considerata ancora parte del periodo transitorio determinato dalla Riforma del Terzo settore.

La Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il volontariato, nella riunione del 09 ottobre 2019 ha deliberato la ripartizione regionale delle risorse per la programmazione dei CSV per l'annualità 2020, assegnando alla Puglia il medesimo importo disponibile per l'annualità precedente e pari a 2.380.000,00 euro.

L'ONC ha approvato e trasmesso (comunicazione del 30 ottobre 2019, prot.46/19) anche le linee guida per la programmazione dei CSV relativa al 2020 stabilendo tra le altre cose la tempistica per la presentazione e ammissione a finanziamento della stessa, fissando nel 31.12.2019 il termine per la trasmissione da parte del CSV del piano annuale di attività al Co.Ge. Puglia (non essendosi ancora costituito l'OTC di Puglia e Basilicata) e nel 31.01.2020 il termine entro cui gli OTC ammettono a finanziamento la programmazione ricevuta con parere motivato all'ONC.

Tenendo conto dell'importo assegnato a livello regionale, il Co.Ge. Puglia ha poi comunicato con nota prot. 53/2019 del 4 novembre scorso, la quota di competenza di ciascun Centro operante sul territorio regionale, calcolata tenendo conto della popolazione residente al 01 gennaio 2019 e delle OdV iscritte presenti sul territorio al 31 dicembre 2018; la quota risultante per il CSV di Taranto risulta pari a **€ 344.631,10.**

Le risorse disponibili risultano, pertanto, di poco superiori (+ € 2.000,00 circa) a quelle programmate dal Centro per l'annualità 2019.

Il presente Piano, tuttavia, tiene conto, in coerenza con le linee guida dell'ONC in maniera separata, anche di ulteriori risorse, cosiddetti **fondi extra FUN.**

A questo proposito si sottolinea che il Centro potrebbe disporre nel 2020 dei fondi extra FUN relativi a PugliaCapitaleSociale 2.0 – Linea B che non ha impiegato nel corso del 2019 sebbene abbia fatto numerose attività di supporto agli ETS, in particolare ODV e APS iscritte iscritte ai relativi registri regionali, per il pieno recepimento della riforma del terzo settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Tali risorse, pari a poco meno di 20.000 euro, non sono state inserite nel preventivo di gestione per il 2020 nel rispetto del principio di prudenza in quanto all'atto della predisposizione del presente Piano il Centro non ha la certezza di poter impiegare suddetti fondi nel 2020; bisognerà, infatti, attendere gli esiti della richiesta di proroga del Progetto REAC (Convenzione del 14 novembre 2018 tra CSV San Nicola e Regione Puglia e Accordo di collaborazione in pari data tra CSV San Nicola e CSV Taranto) che si sta procedendo a presentare alla Regione Puglia relativamente alle attività da svolgere sul territorio della provincia di Taranto.

In merito alle risorse extra FUN si segnala che il Centro nel 2019 ha partecipato insieme al Comune di Taranto (soggetto capofila) e ad altri partner all'Avviso del MiBAC "Progetto Biblioteca Casa di quartiere"; la proposta presentata è stata ammessa a finanziamento per un totale di € 57.600,00 (budget totale del progetto pari a € 72.000,00, di cui € 14.400,00 di cofinanziamento) e le attività previste – percorsi di educazione alla cittadinanza attiva per adulti e bambini, percorsi di introduzione al volontariato, ecc… - dovranno svolgersi nel corso dell'annualità 2020. I relativi proventi e oneri non sono stati inseriti nel preventivo di gestione per l'anno nella sezione dei fondi extra FUN anche in questo caso nel rispetto del principio di prudenza: il Comune di Taranto, infatti, non ha al momento deliberato in merito all'accordo di partenariato che individua tra le altre cose con esattezza la quota parte del finanziamento di competenza del CSV.
Sono stati, dunque, inseriti nel preventivo di gestione 2020 unicamente i proventi certi e i relativi oneri derivanti dal progetto "Salute e qualità di vita a Taranto", avviata nel mese di luglio 2019, promosso da una rete di enti del terzo settore con capofila Fondazione ANT e supportato da diversi sostenitori tra cui Fondazione con il SUD e Fondazione Prosolidar.
Tali risorse portano il totale dei proventi e ricavi per l'annualità 2020 a **€ 345.631,10.**

Secondo quanto previsto all'art. 63 del Codice del Terzo Settore, "i CSV utilizzano le risorse del FUN loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato".
Occorre, dunque, comprendere per aver chiaro il contesto di riferimento entro il quale si muove il "nuovo CSV" quali e quanti siano i soggetti del territorio i cui volontari rappresentano i potenziali destinatari delle attività del C.S.V. Taranto. Abbiamo innanzitutto le ODV e le APS iscritte nei rispettivi registri di cui alla previgente normativa, le prime in numero prevalente, pari alla data di predisposizione del presente Piano a 329, e le seconde in numero di 210, per un totale di 539, cui si aggiungono le cooperative sociali, che risultano n. 275 in provincia di Taranto. In realtà possiamo pensare che nel corso del 2020 interverranno ulteriori variazioni – con ogni probabilità in aumento – per effetto del completamento del processo di adeguamento al Codice del Terzo Settore e della piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si pensi ad esempio alle numerose ONLUS a livello locale e alle fondazioni. La percezione è, inoltre, che sia maggiore il numero delle realtà associative che stanno, anche grazie al sostegno del Centro Servizi di Taranto, adeguando il loro statuto associativo e procedendo all'iscrizione ai registri regionali nelle more dell'istituzione del RUNTS rispetto a quelle che non stanno procedendo alle necessarie modifiche statutarie e che si stanno orientando verso la non conferma dei requisiti per l'iscrizione. Questi pochi dati, senza contare tutti gli altri elementi della Riforma che comportano un ampliamento dello scenario di riferimento del Centro, fanno capire quale sia la portata della potenziale trasformazione cui il CSV si deve preparare se si pensa che solo un anno fa i potenziali destinatari delle proprie azioni erano considerati non superiori a 550 organizzazioni (ossia il totale stimato delle ODV iscritte e non al registro regionale).
Per delineare il contesto non si può dimenticare che la città di Taranto in primis ma anche il territorio provinciale nel suo complesso soffrono gravi situazioni di criticità ambientale, sanitaria e socio-economica,

che il volontariato si impegna ogni giorno a fronteggiare per offrire il proprio contributo a garantire alla comunità locale una migliore qualità della vita.

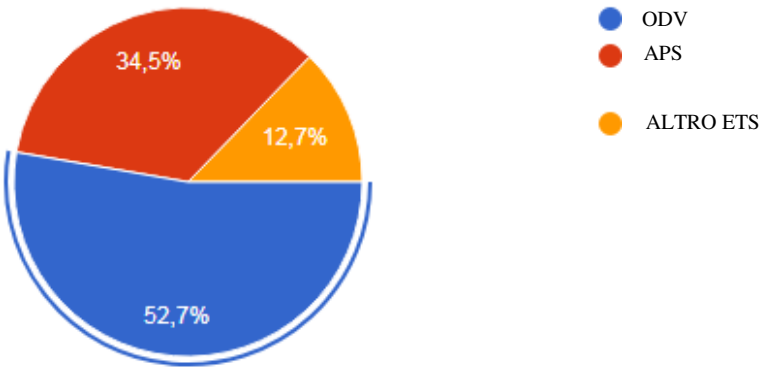
Ciò premesso, il Piano tiene anche conto, come ogni anno, dei **bisogni del volontariato locale**, rilevati dal Centro in corso d'anno.

In particolare il Centro, in vista della predisposizione del presente Piano di attività, ha ritenuto opportuno riprendere una prassi già in uso qualche anno fa introducendo delle novità significative per renderla ancor più efficace, ossia un incontro di confronto tra i soci in merito alle possibili linee di intervento.

L'appuntamento, tenutosi il 05 novembre scorso, può considerarsi una sperimentazione che si intende perfezionare e arricchire nel corso del prossimo anno per essere replicata in occasione della certamente più complessa programmazione triennale (2021-2023); ha prodotto un interessante confronto tra i soci che hanno lavorato in gruppo, uno per ciascuna delle più rilevanti attività rientranti nelle funzioni CSV – "promozione, orientamento e animazione", "formazione" e "informazione-comunicazione", "consulenza, assistenza e accompagnamento".

Quanto emerso nel corso della riunione ha alimentato, insieme ai risultati della rilevazione dei bisogni espressi dal volontariato locale che il Centro ha condotto nelle settimane successive, il presente Piano di attività.

Alla rilevazione hanno partecipato complessivamente n. 55 ETS, ripartiti come di seguito indicato:



Il 64% di questi è socio del C.S.V. Taranto; gli ambiti prevalenti di attività (art. 5 Codice Terzo Settore – Attività di interesse generale) del complesso delle rispondenti, tenendo conto che ciascuna organizzazione poteva, per fornire un'informazione il più possibile aderente alla sua quotidiana operatività, indicare più di un ambito, sono quello della "educazione, istruzione e formazione", seguito da quello della "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale", nonché quello della "promozione e tutela dei diritti" e degli "interventi e servizi sociali".

Dal punto di vista geografico gli enti rispondenti sono così suddivisi: il 60% ha sede a Taranto, il 14% è dell'area orientale della provincia (comuni di Manduria, Sava, Avetrana, ecc…), il 20% circa ha sede nei comuni situati nella zona centrale del territorio come Massafra, Grottaglie, Martina Franca, scarsamente rilevante la partecipazione di enti appartenenti al settore occidentale.

Analizzando le risposte relative ai principali bisogni dell'organizzazione emerge quanto riportato nella tabella seguente:

	Somma dei valori (1 e 2)*
Accedere a risorse finanziarie pubbliche e private (bandi, raccolte fondi, ecc…)	33
Costruire/consolidare il rapporto con le istituzioni pubbliche	32
Costruire/consolidare il rapporto tra gli enti del terzo settore	31
Disporre di attrezzature e strumenti idonei	29
Disporre di informazioni utili (novità legislative, iniziative di interesse, ecc…)	28
Coinvolgere volontari giovani	27
Costruire/consolidare il rapporto con altri soggetti del territorio (imprese, parrocchie, ecc…)	26
Coinvolgere nuovi volontari	25
Formare i propri volontari	25
Far conoscere l'organizzazione e le sue attività	25
Assolvere correttamente ai diversi adempimenti previsti	24
Migliorare il clima all'interno del gruppo	22
Riflettere sul "senso" dell'organizzazione (valori identitari, finalità, obiettivi, ecc…)	19
Disporre di una sede	16
Sviluppare l'attività dell'organizzazione con riferimento a modalità di intervento, beneficiari, ecc…	16

*Dal momento che la scala di priorità da assegnare era da 1 a 5, si è concentrata l'attenzione per ciascun bisogno sui punteggi 1 e 2 accorpandoli.

In merito al bisogno che emerge come davvero più rilevante "accedere a risorse finanziarie pubbliche e private (bandi, raccolte fondi, ecc...)", le organizzazioni che hanno risposto al questionario ritengono utile innanzitutto conoscere bandi locali, nazionali e internazionali (74%), poi ricevere supporto nella progettazione (68%); il 54% sottolinea anche l'utilità di conoscere altri enti del terzo settore locale con cui stringere accordi di partenariato e un 28% circa segnala l'importanza di conoscere meglio i bisogni della comunità di riferimento.

Con riferimento invece alla necessità di formare i propri volontari, le tematiche da approfondire risultano in ordine di priorità:

- Operare in rete (perché, dinamiche, partecipazione a progetti, ecc...), indicata dal 74% dei rispondenti;
- Comunicazione (produzione di materiali anche video), interessante per il 62%;
- Progettazione sociale, indicata dal 58% dei rispondenti;

- Normativa di settore (Codice del Terzo Settore, 5x1000, ecc...), rilevante per il 47%;
- Valutazione di impatto sociale, da approfondire per il 36%.

Nell'ambito dell'opzione "altro" vengono segnalate tematiche relative al soccorso e alla protezione civile.

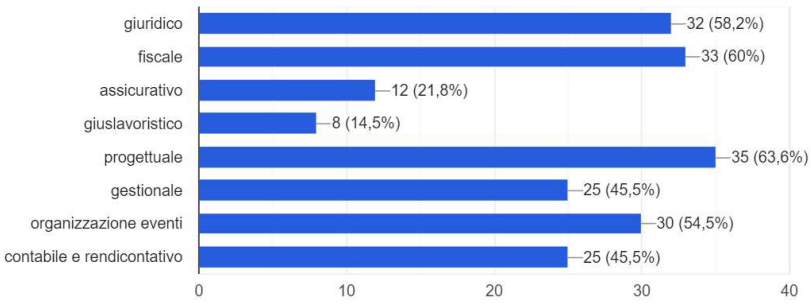
Relativamente al bisogno delle organizzazioni e dei loro volontari di disporre per lo svolgimento delle loro attività di informazioni utili riguardanti novità legislative o altre emerge che oltre alle attività promosse dal CSV (utili per la quasi totalità dei rispondenti) si ha bisogno di essere informati in merito proprio alle novità legislative (71%); si ritengono utili anche le informazioni riguardanti iniziative promosse da altri enti del terzo settore (64%) e da soggetti diversi (40%).

In merito poi alla possibilità di far conoscere la propria organizzazione e le attività che svolge, i rispondenti al questionario indicano che sono di grande utilità gli eventi, sia quelli organizzati direttamente dalle organizzazioni che quelli di promozione del volontariato (in altri termini quelli organizzati dal Centro Servizi, come Rassegna del Volontariato ed altri); utile per accrescere la visibilità del volontariato viene considerata anche la partecipazione ad altri eventi pubblici. Oltre il 50% dei rispondenti considera importanti il rapporto con gli organi di informazione locali e la produzione di materiali di comunicazione (brochure, locandine, ecc…); di poco superiore al 30% è la percentuale di coloro che ritengono utili altri canali di comunicazione come i social e il sito web istituzionale. Si attesta intorno al 40%, invece, la percentuale di coloro che per farsi conoscere ritengono utile disporre di maggiori occasioni di incontro organizzate per ambiti tematici e/o territoriali.

La rilevanza della costruzione di relazioni con altri enti del terzo settore e più in generale con gli altri attori del territorio, emersa come elemento importante per l'accesso a finanziamenti ma anche come una delle principali modalità per diffondere la conoscenza dell'azione svolta sul territorio trova conferma nel fatto che il 56% dei rispondenti al questionario la consideri utile più in generale per lo sviluppo dell'organizzazione. Altri elementi utili a tal fine sono l'introduzione di innovazioni, la possibilità di conoscere buone pratiche, una miglior conoscenza dei bisogni della comunità in cui si opera – elemento già emerso a proposito dell'accesso a fondi di varia natura; di minore utilità (indicate da meno del 40% dei rispondenti) per lo sviluppo dell'organizzazione appaiono il miglioramento del loro livello di informatizzazione e la valutazione dell'impatto sociale che la propria azione produce, segno forse che ci sono in quest'ultimo ambito ampi margini di miglioramento di una cultura in tal senso.

Ancora con riferimento al rapporto con i diversi attori locali (istituzioni pubbliche, altri ETS e altri soggetti), dal questionario emerge che le modalità considerate più utili per il raggiungimento dell'obiettivo di costruzione/consolidamento dello stesso sono l'organizzazione di occasioni di incontro per ambiti tematici/territoriali, l'attivazione di Protocolli di Intesa con diversi attori locali, ma anche l'attivazione di consulte.

Per assolvere correttamente ai diversi adempimenti previsti per gli enti di terzo settore, si ritiene utile rafforzare le competenze relativamente ai seguenti temi:



Dal grafico emergono 4 tematiche di particolare interesse (per le quali sono 30 o più, ossia più del 50%, le risposte) - alcune di esse, in particolare quella giuridica, sono quelle su cui di norma si concentra l'attività di assistenza svolta dal Centro – su cui bisognerà garantire supporto ai volontari per l'annualità 2020: in primis la progettazione che emerge dalla rilevazione quale bisogno in qualche modo trasversale (formativo, consulenziale, ecc…) per gli enti rispondenti; si fa notare e stimola a organizzare la consulenza e assistenza in tale ambito in maniera più strutturata (linee guida, adempimenti necessari – suolo pubblico, SIAE, ecc…, contatti, ecc…) la tematica della organizzazione di eventi.

Chiare anche dalle risposte le modalità con cui le organizzazioni vorrebbero ricevere assistenza sui temi sopra esposti: il 70% di loro ritiene utile ricevere informazioni, anche a distanza (telefonicamente, per via telematica); utile anche per il 60% dei rispondenti disporre di materiale utile (normativa, modulistica, ecc...) sul sito del CSV; al terzo posto (54%) risulta la partecipazione a incontri di gruppo seguita da incontri individuali ed accompagnamento nell'effettuazione dell'adempimento, entrambi utili per il 33% di chi ha partecipato alla rilevazione.

Il questionario richiedeva, inoltre, al compilatore (nel 56% dei casi il presidente o il vice - presidente dell'ente; ovvero un socio in qualche caso membro del Direttivo, 22% dei casi; oppure un volontario nel 5% circa dei casi; o in misura residuale altra figura all'interno dell'organizzazione) di fare osservazioni, offrire suggerimenti, tra i quali emergono come più ricorrenti quello di promuovere la rete tra le associazioni, di favorire occasioni di incontro, a Taranto ma anche nei comuni della provincia, volte alla condivisione di saperi e alla possibile attivazione di collaborazioni; ma anche alcune voci isolate che stimolano a un'apertura all'Europa.

Interessanti anche le indicazioni fornite rispetto a quello che potrebbe essere il ruolo del CSV, che per la maggior parte dei rispondenti è un ruolo di coordinamento; altrettanti o quasi quelli che ne sottolineano il ruolo di supporto alle associazioni, in particolare di tipo informativo e formativo come, in minor misura, ma ripetuto risulta anche il ruolo di guida, di punto di riferimento, in qualche caso anche di facilitatore.

Oltre che delle indicazioni emerse dalla somministrazione del questionario, il presente Piano tiene conto come di consueto:

- degli elementi emersi nello svolgimento delle attività in corso d'anno, in modo particolare fa proprie le sollecitazioni emerse in occasione dei quattro incontri del percorso di animazione delle reti svolti in quattro comuni del territorio provinciale nel periodo marzo - aprile. Il volontariato ha evidenziato nel percorso l'esigenza di disporre di sempre maggiori occasioni di incontro e confronto per la costruzione di rapporti

collaborativi proficui innanzitutto all'interno del volontariato e poi tra questo e gli altri attori del territorio oltre ad avere segnalato alcuni bisogni formativi;
- della rilevazione svolta nel corso dell'anno dei bisogni formativi. Dalla somministrazione ai corsisti delle attività formative realizzate nel corso del 2019 di questionari di gradimento sono emerse svariate tematiche di interesse del volontariato ed è tra queste che sono state individuate quelle più coerenti (trasversali, non in corso o già previste, …) poi sottoposte anche alla platea dei rispondenti al questionario.
Tutti i bisogni sopra richiamati sono stati rilevati essenzialmente tra i volontari degli ETS (in modo particolare ODV ma anche APS) destinatari dei servizi del Centro nel corso del 2019; è, dunque, da ritenersi un quadro di riferimento valido anche per delineare l'azione del Centro per l'annualità 2020 che sarà progressivamente sempre aderente al Codice del Terzo settore (art. 63, comma 1) e quindi rivolta ai volontari negli enti di Terzo settore, con particolare riguardo per le organizzazioni di volontariato.
In merito alle previsioni dell'art. 63 e in particolare ai destinatari dell'azione dei Centri, il presente Piano, nell'ambito delle singole schede azione previste fornisce le indicazioni che saranno contenute nella carta dei servizi, che il Centro sta predisponendo in coerenza con il lavoro in corso all'interno del sistema dei Centri.

In piena aderenza al Codice, per l'annualità 2020 l'**obiettivo strategico generale** dell'azione del Centro Servizi a favore del volontariato jonico si conferma quello di *promuovere e rafforzare il volontariato a Taranto e provincia.*

Il C.S.V. di Taranto si propone conseguentemente i seguenti **obiettivi specifici**:

- affiancare le organizzazioni locali nel processo di trasformazione innescato dalla riforma del terzo settore;
- garantire prossimità nel sostegno al volontariato di tutto il territorio provinciale;
- promuovere la cultura della solidarietà nell'intera comunità locale e in particolare tra i giovani e i giovanissimi;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze e competenze generali e specifiche nei volontari;
- promuovere occasioni di incontro e confronto tra i diversi attori del territorio – odv, enti del terzo settore, istituzioni, imprese, ecc…;
- rafforzare la visibilità e l'autorevolezza del volontariato affinché il ruolo da esso svolto possa essere sempre più riconosciuto dalla comunità;
- rendere disponibili per il volontariato elementi di contesto aggiornati, strumenti e dati utili a conoscere e rispondere al meglio ai bisogni della comunità locale;
- favorire l'accesso a fondi pubblici e privati nazionali, regionali, ecc... da parte del volontariato locale;
- promuovere la cittadinanza attiva al fine di favorire lo sviluppo del capitale sociale all'interno della comunità di riferimento.

Accanto agli obiettivi sopra enunciati il Centro, per il 2020, mantiene l'obiettivo di garantire la continuità dell'attività di servizio al volontariato locale, provvedendo, secondo i tempi e le modalità previste, all'espletamento di tutti gli adempimenti derivanti dalla piena applicazione del Codice del Terzo settore, dalle

modifiche statutarie - da realizzarsi sulla base dell'approfondimento fatto nel corso del 2019 che ha portato all'elaborazione della bozza del nuovo statuto del CSV - alla procedura di accreditamento, avviatasi con la Manifestazione di interesse presentata a luglio, e quanto altro si renda necessario a tal fine.

Per quanto attiene **la base sociale del Centro** si evidenzia che nel 2019 si sono registrate n. 8 nuove adesioni, di cui sette OdV iscritte al registro e una APS iscritta; è, pertanto, ampiamente osservato il principio della prevalenza contenuto nello statuto sociale all'art. 4: le OdV rappresentano il 76% della compagine sociale (72 - di cui 56 iscritte al registro regionale - su 95 soci).
A partire dalla seduta del 5 febbraio 2019, il Consiglio Direttivo del Centro è stato reintegrato nel numero: a seguito delle dimissioni di Nicola Carenza (AVIS prov. Taranto), l'assemblea dei soci del 20 dicembre 2018 aveva, infatti, eletto Lucia Scialpi (Noi & Voi).
Sempre con riferimento alle cariche sociali, nel 2019 è venuta a mancare Maria Teresa Latanza (A.A.A.N.T.) tra i componenti del Collegio dei Garanti del Centro.

Il Centro Servizi prevede per il 2020 un decremento del **personale** rispetto ai livelli del 2019, ossia un parziale decremento di ore per una delle dipendenti il cui monte ore settimanale nel 2019 era stato incrementato da 24 a 32 ore, portando il part – time a 28 ore.
Il costo complessivo del personale - destinato in parte alla missione (71%) e in parte alla struttura (il restante 29%) – risulta, per il 2020, pari a € 176.500,00 come di seguito illustrato in dettaglio:

RIPARTIZIONE COSTO LORDO DIPENDENTI C.S.V. TARANTO 2020												
ATTIVITA'	%	LAZZONI	%	D'AMURI	%	BRUNETTI	%	RUBINELLI	%	MARANGIONE	COSTO TOTALE PER AZIONE
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	30%	14.760	20%	7.800	35%	16.345	10%	1.690,00	20%	4.940	45.535
CONSULENZA E ASSISTENZA	10%	4.920	20%	7.800	65%	30.355	0%	€ -	20%	4.940	48.015
FORMAZIONE	0%	€ -	35%	13.650	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	13.650
INFO. E COMUNICAZIONE	10%	€ 4.920	10%	3.900	0%	€ -	40%	€ 6.760	0%	€ -	€ 15.580
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	5%	€ 845	0%	€ -	€ 845
ANIMAZIONE TERRITORIALE	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	€ -
SUPPORTO LOGISTICO	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	10%	€ 1.690	0%	€ -	€ 1.690
ONERI DI FUNZ. SPORTELLI TERRITORIALI	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	0%	€ -	€ -
TOTALE MISSIONE	50%	€ 24.600	85%	€ 33.150	100%	€ 46.700	65%	€ 10.985	40%	€ 9.880	€ 125.315
SUPPORTO GENERALE	50%	€ 24.600	15%	€ 5.850	0%	€ -	35%	€ 5.915	60%	€ 14.820	€ 51.185
COSTO TOTALE DIPENDENTI	100%	€ 49.200	100%	€ 39.000	100%	€ 46.700	100%	€ 16.900		€ 24.700	€ 176.500

Con riferimento agli <u>oneri di supporto generale</u>, il C.S.V., ha previsto il sostanziale mantenimento dei livelli dell'anno precedente, eccezion fatta per la quota parte relativa al personale che, come detto, è stato ridotto.
Per il 2020 si intende, inoltre, continuare a portare avanti la ricerca di soluzioni che possano consentire un ulteriore contenimento dei costi di struttura, coerentemente con quanto fatto dal Centro Servizi sin dall'inizio della sua operatività. Tra queste la ricerca di una nuova sede in comodato d'uso gratuito ovvero in fitto ma comunque in grado di ospitare non solo la sede operativa del CSV come si configura attualmente ma anche degli spazi da adibire a sala per le riunioni associative, nonché per l'attività formativa. Un'attenzione particolare si è dedicata nel corso della seconda metà del 2019 anche al contenimento di costi quali le utenze e il canone di noleggio del fotocopiatore.

In aggiunta ad interventi di contenimento dei costi come quello descritto, l'Ente gestore del Centro intende dedicarsi anche nel 2020 alla ricerca di ulteriori risorse (extra FUN) da destinare anche all'attività di CSV.

Per quanto attiene agli oneri diretti, ossia quei costi diretti che il Centro sostiene per la realizzazione delle diverse azioni previste dalla programmazione annuale per ogni area della missione, il presente Piano non prevede rilevanti contrazioni rispetto all'annualità precedente, come meglio descritto nel prosieguo.

L'annualità 2020 prevede, inoltre, la riproposizione delle **azioni a carattere regionale** al fine di proseguire nel percorso, avviato nel 2014, di collaborazione tra i CSV Pugliesi, in particolare le due poste in essere sia nel 2018 che nel 2019, ossia:

- Gruppo di lavoro Fondi europei ed extra D.Lgs. n.117/2017;

- Rivista regionale on-line *"Volontariato Puglia. Storie e notizie di cittadinanza attiva"*.

La quota destinata alla realizzazione di tali azioni è pari a circa 11.000,00 euro, ossia circa il 3% delle somme attribuite per l'anno, così suddivise tra le azioni sopra citate:

AZIONI REGIONALI	QUOTA ONERI DESTINATI nel 2020 (€)
FONDI EUROPEI ED EXTRA D.Lgs. n. 117/17	9.361,00
RIVISTA ON LINE	1.722,00
TOTALE ONERI	**11.083,00**
% ATTRIBUZIONE ANNUALE	**3%**

Alla luce di quanto precedentemente illustrato vengono di seguito riportate sinteticamente le n. 24 azioni, comprese quelle a carattere regionale di cui si è detto, che il Centro prevede di realizzare nell'ambito delle proprie attività di interesse generale (Funzioni CSV, art. 63 D. lgs. N. 117/2017), poi descritte attraverso il consueto strumento della scheda azione:

1. **PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE:**

   1.1 Attività promozionali sui media (rubriche, ecc…);

   1.2 Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà – XVI edizione;

   1.3 Momenti partecipativi;

   1.4 Promozione del volontariato nelle scuole – *Giovani in Volo. XV edizione*;

   1.5 Con il volontariato a scuola di cittadinanza;

   1.6 Idee di rete per … promuovere il volontariato;

   1.7 Web TV;

   1.8 Orientamento al volontariato;

1.9 Volontariato - Università;

1.10 Volontariato e Cooperazione;

1.11 Percorso di animazione per la creazione di reti;

2. CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO:

2.1 Assistenza tecnica (giuridico – legale, gestionale, partecipazione a bandi e rendicontazione ecc…);

2.2 Gruppo di lavoro su Fondi extra D.Lgs. n.117/17;

3. FORMAZIONE:

3.1 Corsi su temi di interesse comune al volontariato;

3.2 Idee di rete per … formare del volontariato;

4. INFORMAZIONE – COMUNICAZIONE:

4.1 Addetto stampa per il volontariato;

4.2 Newsletter *CSV Taranto Informa*;

4.3 Sito web CSV Taranto;

4.4 Comunicazione social;

4.5 Rivista regionale on-line "Volontariato Puglia";

4.6 Strumenti di comunicazione istituzionale;

5. RICERCA E DOCUMENTAZIONE:

5.1 Biblioteca C.S.V.;

6. SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO:

6.1 Servizi logistici di base: Prestito attrezzature e sale – Fotocopie;

6.2 Comodato Pulmino;

Si segnala che, in continuità con quanto realizzato negli ultimi anni, il Centro prevede per alcune delle aree della missione sopra indicate l'inserimento di un'ulteriore scheda azione, in cui vengono riportati gli oneri generali relativi a quella determinata area, ossia quegli oneri che non sono direttamente riferibili a una specifica azione ma che si inquadrano in una determinata area della missione. Le schede oneri generali di

area previste per il 2020 sono in totale n. 3 - promozione, formazione e supporto tecnico - logistico – e portano il numero complessivo delle schede azione a 27.

Per effetto di quanto sopra illustrato, il Piano Operativo Annuale 2020, come risulta ancor più evidente dalle schede azione di seguito riportate e dal rendiconto gestionale per l'anno, prevede le seguenti variazioni rispetto alla previsione iniziale per l'anno 2019 con riferimento alle diverse aree della missione:

- Promozione, orientamento e animazione territoriale, nell'ambito della quale il budget complessivamente disponibile aumenta rispetto all'anno precedente, seppure l'incremento sia di soli 2.000,00 euro. Il budget dedicato alle *attività promozionali sui media* è stato incrementato di 2.000,00 euro rispetto a quello iniziale del 2019 in considerazione da un lato del fatto che si era resa necessaria un'integrazione in corso d'anno e dall'altro della rilevanza che i volontari sentiti (soci e non soci) attribuiscono a quest'azione per far conoscere il volontariato. La Rassegna, la cui articolazione subirà molto probabilmente alcune modifiche che verranno valutate in sede di progettazione esecutiva dell'iniziativa, conterà per il 2020 su un budget invariato. Pari a € 9.000,00 anche per la prossima annualità il budget a disposizione per la realizzazione di n. 3 Momenti partecipativi sul territorio provinciale. Per quanto riguarda le *Idee di rete per promuovere il volontariato,* si conferma un plafond di 20.000,00 euro; laddove si dovesse verificare un interesse maggiore rispetto alle edizioni precedenti, il Centro potrebbe eventualmente valutare un ampliamento del budget attraverso una rimodulazione in sede di bilancio consuntivo 2019. Con riferimento al progetto Giovani in Volo. XV, nel 2020 avrà luogo la seconda fase, ossia quella relativa alle testimonianze da parte del volontariato e all'esperienza di volontariato realizzata dagli studenti, che si concluderanno come di consueto con l'evento finale; avrà, inoltre, luogo l'iniziativa Ragazzi in gamba. Si prevede pertanto l'allocazione di un budget inferiore rispetto a quello 2019 (€ 8.000,00 anziché 12.500,00) che comprendeva anche le risorse necessarie alla fase di sensibilizzazione. Con riferimento all'*Orientamento al Volontariato,* sono previsti, in misura similare rispetto allo scorso anno, solo oneri per risorse umane in considerazione di come è strutturata l'azione. Neanche per il 2020 è prevista l'azione Volontariato & Impresa - V&I, in programma in annualità precedenti, ma il Centro conserva un'attenzione di fondo a questa tematica, trasversale a molte azioni, in particolare dell'area promozione del volontariato; ritenendo la collaborazione con il mondo profit e la responsabilità sociale d'impresa in senso più ampio tematiche di grande e crescente rilievo in una prospettiva di operatività futura anche a livello nazionale, porrà dunque una particolare attenzione a sviluppare relazioni che possano andare a vantaggio del volontariato locale, rafforzando e qualificando ulteriormente esperienze già fatte in questi anni per esempio nell'ambito dell'annuale Rassegna. Per l'azione *Con il volontariato a scuola di cittadinanza,* rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado, si è previsto un budget inferiore (€ 1.000,00 rispetto ai 3.300 del 2019) anche in considerazione del fatto che l'azione 2019 ha subito un ritardo – una scuola aderente, infatti, realizzerà le attività a partire dai primi mesi del 2020. L'azione *Sportello Volontariato - Università*, si trasforma in parte nel 2020 assecondando le evidenze emerse in questi ultimi anni: l'attività è stata molto più spesso di incontro e confronto con gli studenti su temi specifici di interesse, attraverso la partecipazione del Centro e del volontariato a lezioni, o agli Open Day realizzati dalle sedi universitarie locali, ovvero alla organizzazione congiunta di iniziative (es. raccolta sangue), che una presenza del CSV e/o delle organizzazioni presso uno "sportello". L'azione diviene, dunque, *Volontariato – Università* per accogliere le diverse forme di

interazione con il mondo dell'università. In questo senso va anche l'Accordo quadro che il Centro si accinge a sottoscrivere con l'Università di Bari "A. Moro" attraverso il suo Dipartimento Jonico in Studi Giuridici ed Economici. All'azione per il 2020 sono stati destinati € 1.000,00, ossia un importo minore rispetto al 2019 in quanto risulta al momento confermato che le attività di cui alla presente azione di norma generano oneri diversi da quelli relativi al personale molto contenuti. In relazione alla *Web TV* per il 2020 il Centro prevede di generare unicamente oneri relativi al personale interno; si pensa, infatti, di provvedere principalmente al caricamento e alla diffusione di filmati prodotti dal Centro in occasione di proprie iniziative di promozione del volontariato e non e in occasione di iniziative realizzate dalle organizzazioni locali su varie tematiche, ossia nell'ambito di altre azioni del Piano. Nel 2020 si introduce in quest'area anche una nuova azione *Volontariato e Cooperazione,* per la quale si prevedono solo oneri di personale, volta al contatto con il mondo della cooperazione sociale, attraverso la collaborazione con Confcooperative provinciale, con cui il Centro si appresta a sottoscrivere uno specifico Protocollo d'Intesa, per promuovere la presenza del volontariato all'interno di questa tipologia di ente del terzo settore, in cui per quanto di conoscenza di questo CSV la componente volontaristica è del tutto assente o molto limitata.
Si segnala che, essendo stata accorpata all'area promozione quella denominata "animazione territoriale", è stata collocata in questa sezione anche l'azione, avviata dal Centro nel corso del 2018, denominata *Percorso di animazione per la creazione di reti*, cui è destinato un budget lievemente più alto di quello del 2019 (€ 4.300,00) ; con riferimento al percorso si pensa di ampliare il numero dei luoghi in cui realizzare gli incontri e di avvalersi per gli incontri successivi al primo, in cui ci si avvarrà di un facilitatore esperto, dei consiglieri del Centro.

- Consulenza, assistenza e accompagnamento, l'area non subisce particolari variazioni nel 2020: è confermata la realizzazione di due sole azioni, una a carattere provinciale, l'assistenza di carattere giuridico-legale, amministrativa, ecc… e l'altra, il Gruppo di lavoro fondi extra D. Lgs n.117/17, regionale. Si prevede, tuttavia, un budget più elevato rispetto allo scorso anno (€ 48.015,00 anziché € 39.950,00, ossia il 20% in più) in quanto si intende, in ragione dei bisogni espressi in maniera inequivocabile dal volontariato locale, potenziare in modo particolare l'area dell'assistenza alla progettazione, destinando a tale attività un maggior numero di ore del personale competente rispetto a quanto fatto in precedenza. Il Centro, inoltre, intende concretizzare nel 2020 un'idea che caldeggia da tempo ossia la creazione di un gruppo di esperti locali di progettazione sociale che possano a valle di tutta l'attività svolta dal Centro di informazione, prima assistenza, ecc… accompagnare i volontari degli enti di terzo settore nella elaborazione vera e propria del progetto per la partecipazione a un bando. Il Centro non sosterrà alcun costo in relazione a questo tipo di attività poiché, almeno in questa prima fase, fungerà solo da facilitatore del sistema. In relazione a questa area si prevedono anche tutta una serie di altri aggiustamenti che consentano di rispondere, sia in termini di temi di interesse sia di modalità di erogazione del servizio, alle indicazioni prima illustrate emerse dalla rilevazione. Si fa presente che l'attività svolta nell'ambito di questa area è quella che maggiormente necessita del ricorso all'erogazione tramite sportello territoriale, modalità che consente rendere il Centro maggiormente prossimo ai vari territori della provincia. Per tale ragione all'interno di quest'area sono imputati per il 2020 quegli oneri che sino al Piano 2019 erano collocati nella sezione specifica del previsionale "oneri di funzionamento sportelli operativi".

- Formazione, per la quale si è fatta una previsione di incremento delle risorse rispetto allo scorso anno. Anche per il 2019, infatti, con riferimento alla formazione su temi di carattere specifico, è stato previsto, dotandolo di € 2.000,00 in più rispetto al 2019, lo strumento *Idee di rete per … formare il volontariato*. È previsto anche un incremento delle risorse dedicate alla realizzazione di corsi cosiddetti "diretti" su temi di interesse trasversale per il mondo del volontariato locale, quali la comunicazione, le dinamiche di gruppo, ecc…, come descritto in dettaglio nella scheda azione dedicata.

- Informazione e comunicazione, l'area registra a preventivo un modesto incremento rispetto al 2019 (+ € 3.800,00), dovuto all'incremento degli oneri del personale. Per meglio rispecchiare quanto accaduto nel corso dell'anno rispetto alla previsione iniziale si è infatti imputato un numero maggiore di ore delle diverse risorse impegnate nelle azioni sito e newsletter; si prevede, inoltre, di dedicare maggiore impegno alla comunicazione social affinché non sia solo episodica, in occasione delle principali iniziative messe in atto dal CSV nel corso dell'anno, ma continuativa. Rimane invariata l'azione "Addetto stampa per il volontariato", con un budget di € 8.000,00; una riduzione è stata effettuata con riferimento al budget della Rivista regionale, per la quale è previsto per il 2020 l'impegno di risorse solo a copertura del costo del personale interno dedicato (nel caso di specie la Direttrice del Centro, salvo particolari eccezioni in cui si provvede al coinvolgimento di particolari esperti). Si prevede come detto di proseguire l'impegno nella redazione della Newsletter *CSV Taranto Informa*, che risulta utilizzata dal 90% dei rispondenti al questionario cui si è rivolta una domanda specifica in tal senso. Tale strumento, che certamente assorbe molto tempo, rappresenta un mezzo per rispondere efficacemente al rilevante bisogno informativo che emerge in più punti della rilevazione come precedentemente illustrato. Si intende anche proseguire nell'arricchimento del *Sito web CSV Taranto,* anch'esso risultato molto utilizzato; nella realizzazione di *strumenti di comunicazione istituzionale* e, come detto, nella *comunicazione social*. Si aggiunge a quanto illustrato la previsione in quest'area di una specifica attività relativa al progetto "Salute e qualità di vita a Taranto" realizzata con fondi extra FUN per € 1.000,00.

- Ricerca e documentazione, in tale area si prevede di portare avanti l'azione Biblioteca, per la quale si prevede una spesa maggiore rispetto al 2019: si destina, infatti, per il 2020 un importo pari a € 1.200,00 per l'acquisto di nuove pubblicazioni di settore e per l'abbonamento a riviste, nonché € 300,00 circa per il canone del software di catalogazione SoSeBi il cui utilizzo è stato avviato nel 2019.

- Animazione territoriale, tale area è stata accorpata come detto a quella promozione del volontariato; è dunque all'interno di quest'ultima che è stata collocata l'azione *Percorso di animazione per la creazione di reti.*

- Supporto tecnico - logistico, con riferimento al quale si prevede per il 2020 un budget appena inferiore rispetto all'annualità precedente: viene ridotta, infatti, la quota di oneri del personale imputata all'area in considerazione dell'andamento dell'attività nel corso del 2019.

- Oneri di funzionamento degli Sportelli operativi. Tale area è stata eliminata e gli oneri ad essa precedentemente imputati sono stati riclassificati nelle altre aree, in particolare come accennato in quella "consulenza, assistenza e accompagnamento" tenendo conto che lo sportello è stato in questi anni principalmente una modalità organizzativa scelta per rendere più prossimo ai territori periferici il servizio di assistenza erogato dal Centro.

Da quanto sopra sinteticamente illustrato l'ambito di intervento primario per il Centro Servizi si conferma, pertanto, essere anche nel 2020 quello della promozione che rappresenta il 50% circa dell'impegno complessivo del CSV, seguito, con un notevole distacco, dalla consulenza, assistenza e accompagnamento (circa 20%), dalla formazione (intorno al 14%) e dall'informazione e comunicazione (circa 13%), cui seguono le altre aree che conservano una posizione di minor rilievo in termini di % del budget dedicata.

Gli **oneri di supporto generale**, il cui importo complessivo si prevede pari a **€ 101.416,10**, sono inferiori rispetto alla previsione 2019 in quanto inferiore è la quota di personale ivi imputata.

Il dettaglio degli oneri di supporto generale è fornito, come di consueto, all'interno del Mod. B4 allegato al presente Piano, fatta eccezione per i 1.000,00 euro relativi agli acquisti in c/capitale indicati nel Mod. B5 ove sono inseriti anche gli acquisti per la missione per € 500,00, per un totale di 1.500,00.

Si precisa, infine, relativamente al RG seguente che per semplicità non è stato effettuato il calcolo presuntivo per il 2020 degli ammortamenti relativi ad investimenti fatti negli anni precedenti.

Di seguito si riporta il Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento, secondo il modello fornito dall'ONC con le linee guida per la programmazione dei CSV relativa al 2020 (punti 3 e 4).

RENDICONTO GESTIONALE PREVISIONALE 2020 con separazione delle fonti di finanziamento			
PROVENTI E RICAVI	**Fondi FUN**	**Fondi diversi da FUN**	**Totale**
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
1.1) Da Contributi FUN (Art. 62 D. Lgs. N. 117/2017)	€ 344.631,10	€ 0,00	€ 344.631,10
1.1.1) attribuzione annuale	*€ 344.631,10*		
1.1.2) residui liberi da esercizi precedenti	*€ 0,00*		
1.1.3) residui vincolati da esercizi precedenti	*€ 0,00*		
1.2) Da contributi su progetti		€ 1.000,00	€ 1.000,00
1.3) Da contratti con Enti pubblici			
1.4) Da soci ed associati			
1.5) Da non soci			
1.6) Altri proventi e ricavi			
TOTALE 1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**€ 344.631,10**	**€ 1.000,00**	**€ 345.631,10**
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI			
(art. 7 D. lgs. N. 117/2017)			
2.1) Raccolta 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2) Raccolta 2			€ 0,00
2.3) Raccolta 3			€ 0,00
2.4) Altri			€ 0,00
TOTALE 2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE			
(art. 6 D. lgs. N. 117/2017)			
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.2) Da contratti con Enti pubblici			€ 0,00
3.3) Da soci ed associati			€ 0,00
3.4) Da non soci			€ 0,00
3.5) Altri proventi e ricavi			€ 0,00
TOTALE 3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
4.1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4.2) Da altri investimenti finanziari			€ 0,00
4.3) Da patrimonio edilizio			€ 0,00
4.4) Da altri beni patrimoniali			€ 0,00
TOTALE 4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
5) PROVENTI STRAORDINARI			
5.1) Da attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5.2) Da attività immobiliari			€ 0,00
5.3) Da altre attività			€ 0,00
TOTALE 5) PROVENTI STRAORDINARI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TOTALE PROVENTI	**€ 344.631,10**	**€ 1.000,00**	**€ 345.631,10**

PREVENTIVO DI GESTIONE 2020 con separazione delle fonti di finanziamento			
ONERI	**Fondi FUN**	**Fondi diversi da FUN**	**Totale**
1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
(art. 5 D. lgs. N. 117/2017)			
1.1) Oneri da funzioni art. 63 D. lgs. N. 117/2017			
1) Promozione, Orientamento e Animazione	€ 119.535,00	€ 0,00	€ 119.535,00
2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	€ 48.015,00	€ 0,00	€ 48.015,00
3) Formazione	€ 34.150,00	€ 0,00	€ 34.150,00
4) Informazione e comunicazione	€ 31.080,00	€ 1.000,00	€ 32.080,00
5) Ricerca e Documentazione	€ 2.345,00	€ 0,00	€ 2.345,00
6) Supporto Tecnico - Logistico	€ 7.690,00	€ 0,00	€ 7.690,00
Totale 1.1) Oneri da funzioni art. 63 D. lgs. N. 117/2017	**€ 242.815,00**	**€ 1.000,00**	**€ 243.815,00**
1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale			
1) Attività/Progetto1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Attività/Progetto2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) …	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale 1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TOTALE 1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**€ 242.815,00**	**€ 1.000,00**	**€ 243.815,00**
2) ONERI DA RACCOLTA FONDI			
(art. 7 D. lgs. N. 117/2017)			
2.1) Raccolta 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2) Raccolta 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3) Raccolta 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4) Attività ordinaria di promozione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE 2) ONERI DA RACCOLTA FONDI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
3) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			
(art. 6 D. lgs. N. 117/2017)			
3.1) Acquisti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.5) Acquisti C/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.6) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE 3) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
4.1) Su rapporti bancari	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
4.2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4.3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4.4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 400,00**	**€ 0,00**	**€ 400,00**
5) ONERI STRAORDINARI			
5.1) Da attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5.2) Da attività immobiliari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5.3) Da altre attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE 5) ONERI STRAORDINARI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
6.1) Acquisti	€ 2.421,10	€ 0,00	€ 0,00
6.2) Servizi	€ 19.150,00	€ 0,00	€ 0,00
6.3) Godimento beni di terzi	€ 9.610,00	€ 0,00	€ 0,00
6.4) Personale	€ 51.185,00	€ 0,00	€ 0,00
6.5) Acquisti C/capitale	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
6.6) Altri oneri	€ 18.050,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE 6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**€ 101.416,10**	**€ 0,00**	**€ 101.416,10**
TOTALE ONERI	**€ 344.631,10**	**€ 1.000,00**	**€ 345.631,10**
RISULTATO GESTIONALE			

RESIDUI DISPONIBILI DA ESERCIZI PRECEDENTI NON PROGRAMMATI: € 0,00